

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6071 del 15/11/2017
Oggetto	RATEIZZAZIONE CANONI PRATICA FC07A0200_ S.A.I.S. SOCIETA' AGRICOLA ITALIANA SEMENTI SPA COMUNE DI CESENA UTILIZZO ACQUE SOTTERRANEE USO INDUSTRIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6282 del 13/11/2017
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo unico della opere idrauliche”,
- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”,
- la legge 7/8/1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”,
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015,
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica",
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae),
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”,
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51,
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e

tipologie di utilizzo, n. 65 del 2/2/2015,

- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005,
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001",
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la deliberazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica "Progetto Demanio Idrico" ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001.);

PRESO ATTO:

- che in data 27/12/2007 (PG.2008.8192 del 09/01/2008) la società S.A.I.S. Società Agricola Italiana Sementi S.p.A. , con sede legale in via Ravennate 214, nel comune di Cesena (FC) e P.Iva 00127800407, ha presentato domanda di concessione ordinaria di derivazione di acqua pubblica sotterranea, in comune di Cesena (FC) da destinarsi ad uso industriale mediante n. 2 pozzi con profondità di m 55,00 ciascuno ubicati su terreno distinto nel NCT al Fg. 110 mapp. 3 per una portata massima complessiva di 7 l/s e per un volume complessivo annuo di 8.000 mc.;
- in data 11/12/2007 ha versato l'importo di € 166,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria.

CONSIDERATO:

- che con nota PGDG.2017.11029 del 18/10/2017 ARPAE ha chiesto a S.A.I.S. Società Agricola Italiana Sementi S.p.A. il pagamento delle somme dovute per l'utilizzo della derivazione ad uso industriale per le annualità dal 2007 al 2017;

- che in data 02/11/2017, protocollo n. PGDG.2017.11643 la società S.A.I.S. Società Agricola Italiana Sementi S.p.A. ha richiesto la rateizzazione dei canoni arretrati per gli anni dal 2007 al 2016, per un importo pari ad € 19.663,20;
- che l'art. 45 della L.R. n. 28 del 20 dicembre 2013:
 - consente di disporre, su richiesta dell'interessato, il pagamento rateizzato con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile;
 - prevede che le rate possano avere cadenza massima annuale e una durata complessiva non superiore ai dieci anni;
 - dispone che il mancato versamento di due rate entro i termini rispettivamente previsti comporti la decadenza dal beneficio della rateizzazione;

RITENUTO:

- che la richiesta di rateizzazione possa essere accolta secondo quanto previsto dal sopra indicato art. 45 della L.R. 28/2013;
- di allegare un piano di rateizzazione calcolato sulla base dell'interesse legale attualmente vigente;

DETERMINA

1. di quantificare la somma dovuta da S.A.I.S. Società Agricola Italiana Sementi S.p.A., con sede legale in via Ravennate 214, nel comune di Cesena, P.Iva 00127800407, a titolo di utilizzo della risorsa per le annualità dal 2007 al 2016, in euro 19.663,20;
2. di autorizzare che il pagamento della somma sopra indicata, oltre interessi di legge, avvenga in cinque rate bimestrali, secondo il piano di rateizzazione allegato;
3. di comunicare ad S.A.I.S. Società Agricola Italiana Sementi S.p.a. che è tenuta a pagare i ratei bimestrali a decorrere dal 31 gennaio 2018, con bonifico bancario alle seguenti coordinate IBAN IT 10 C 07601 02400 001018766285 indicando obbligatoriamente nella causale "FC07A0200 – S.A.I.S. Società Agricola Italiana Sementi S.p.A. – 1^a rata

per arretrati dal 2007 al 2016”.

4. di avvertire che il mancato pagamento di due rate entro il termine sopra previsto comporta la decadenza della rateizzazione e S.A.I.S. Società Agricola Italiana Sementi S.p.A. sarà tenuta a versare il residuo in un'unica soluzione preavvertendo che, in difetto, si procederà alla riscossione coattiva della somma non corrisposta;
5. di dare atto che S.A.I.S. Società Agricola Italiana Sementi S.p.a. potrà richiedere di essere autorizzata a saldare anticipatamente il proprio debito residuo, determinato sottraendo dall'importo indicato sopra, oltre gli interessi, le somme già corrisposte;
6. di fare presente che l'importo del canone per l'annualità 2017, pari ad euro 2.071,67, è stato versato;
7. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
8. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933.

Il Responsabile
Unità specialistica Progetto Demanio Idrico
Avv. Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

ALLEGATO 1.

Piano di rateizzazione

Rata n.	Quota capitale rata	Interessi 0,1%	totale rata	scadenza	dal	al
1°	3.932,64	3,29	3.935,93	31/01/2018	01/12/17	31/01/18
2°	3.932,64	2,50	3.935,14	31/03/2018	01/02/18	31/03/18
3°	3.932,64	1,94	3.934,58	31/05/2018	01/04/18	31/05/18
4°	3.932,64	1,29	3.933,93	31/07/2018	01/06/18	31/07/18
5°	3.932,64	0,65	3.933,29	30/09/2018	01/08/18	30/09/18
TOTALE	19.663,20	9,66	19.672,86			

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.